



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO: Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
UFFICIO: A.I.A.
OGGETTO: Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. - art. 29-nonies – Autorizzazione Integrata Ambientale. Aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale.
DITTA: Martini S.p.A.
Sede installazione: Loc. Poggio Morello, Sant’Omero (TE)
Attività svolta: Allevamento intensivo di suini.
Codice IPPC di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:
6.6.c): *“Allevamento intensivo di suini con più di 750 posti scrofe”*

IL DIRIGENTE
(D.G.R. n. 469 del 24/06/2015)

VISTI:

- la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali;
- il Titolo III-bis alla Parte II-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che disciplina l’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la L.R. n. 31 del 01/10/2013, *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”*;
- la D.G.R. n. 461 del 03/05/2006 e ss.mm.ii, avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento”* che fissa, nell’Allegato B, i criteri ed indirizzi per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la D.G.R. n. 862 del 13/08/2007, avente per oggetto: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. – Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 – D.Lgs. 59/07: approvazione modulistica”*;
- la D.G.R. n. 233 del 26/03/2008, avente per oggetto: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente – attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica ed integrazione”*;
- la D.G.R. n. 1154 del 27/11/2008 recante: *“Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e s.m.i. avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” e Deliberazione di Giunta Regionale 09 agosto 2004 n. 686 avente ad oggetto: D.Lgs. 372/99, concernente “Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”: art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). Adeguamento al Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008”*;

- il D.M. 24/04/2008 inerente *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59 del 2005”*;
- la D.G.R. n. 308 del 24/06/2009 recante: *“DM del 24 aprile 2008 “modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.05 n. 59”. Atto di adeguamento e integrazione delle tariffe ai sensi dell’art 9 del DM 24 aprile 2008”*;
- la D.G.R. n. 310 del 29/06/2009 *“Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D.Lgs. 59/05 - Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006”*;
- l’art. 5 della L.R. 64/97 che stabilisce i compiti dell’ARTA;
- la L.R. n. 31 del 29/07/2010 recante *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)”* ed in particolare quanto stabilito per la gestione delle acque di pioggia;
- la D.G.R. n. 917 del 23/12/2011 avente ad oggetto: *“Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)” - Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati” - Approvazione di “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”*;
- la D.G.R. n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: *“Individuazione delle Autorità Competenti ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., in materia di rilascio della Autorizzazioni Integrate Ambientali-Modifica di cui alla DGR n. 310 del 29/06/09”*;
- la D.G.R. n. 4 del 12/01/2016: *Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA - Approvazione Modulistica Aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale [D.Lgs. n. 152/2006] e Autorizzazione Unica [D.Lgs. n. 387/2003]*;
- la D.G.R. n. 118 del 07/02/2019 recante *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- D.G.R. n. 147 11/03/2020 avente per oggetto: *“Dipartimento Territorio-Ambiente-approvazione del nuovo assetto organizzativo”*;

VISTA l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/49 del 10/02/2021 rilasciata alla Ditta Martini S.p.A. con sede legale in Via Emilia, Budrio di Longiano (FC) e sede operativa in Località Poggio Morello, Comune di Sant’Omero (TE), per l’esercizio dell’impianto di allevamento suinicolo, rientrante fra le categorie di attività industriali di cui all’Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., precisamente al punto 6.6 c): *“Allevamento intensivo di suini con più di 750 posti scrofe”* successivamente aggiornata, a seguito di modifica non sostanziale, con provvedimento DPC025/128 del 11/05/2023;

RICHIAMATA la comunicazione del 01/08/2024, in atti al prot.n. RA/0382186 stessa data, con cui il Gestore ha avanzato richiesta di modifica non sostanziale, ai sensi dell’art.29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per l’intervento consistente in *“[...] alcune modifiche nell’organizzazione degli spazi interni dei capannoni di allevamento e nel trattamento dei fanghi di depurazione, nello specifico:*

- *il progetto di ristrutturazione edilizia del capannone n. 4B e la rimodulazione degli spazi interni del capannone n. 3, al fine di migliorare gli aspetti relativi al benessere animale;*
- *la modifica della linea di rete fognaria a servizio del capannone n. 4;*
- *la dismissione di un silo dal capannone n. 4;*

- *per la gestione del processo di disidratazione del fango, la sostituzione della nastropressa con un estrattore centrifugo. [...]*"

allegando relazione tecnica datata 05/08/2024, aggiornamento delle schede dell'ETD e delle planimetrie Layout impianto, materie prime e reti idriche, relazione di collaudo acustico nonché contabile del pagamento degli oneri istruttori;

EVIDENZIATO, in riferimento alla modifica in oggetto, che a seguito di istanza di procedura di Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., presentata con prot.n. RA/0353251 del 10/09/2024, il competente Servizio Valutazioni Ambientali, giusta nota prot.n. RA/370249 del 23/09/2024, ha comunicato l'improcedibilità e la relativa archiviazione, non rientrando il progetto nelle fattispecie di cui all'art. 6 comma 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. avendo riscontrato che l'impianto è stato autorizzato con Provvedimento AIA n. 114/56 del 31/03/2009, all'interno della quale lo stesso viene inquadrato come "impianto esistente", così come definito dall'art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 59/05, ovvero antecedente all'entrata in vigore della disciplina sulla valutazione ambientale (D.P.R. 12/04/1996);

CONSIDERATA la nota prot.n. RA/0388963 del 07/10/2024 con cui il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo ha richiesto parere tecnico di competenza ad ARTA e contestualmente ha richiesto al Gestore di:

- apporre all'istanza apposita marca da bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e dell'art. 3 del Decreto Interministeriale del 10/11/2011;
- integrare il pagamento dei diritti di istruttoria;

PRESO ATTO che in Gestore ha provveduto, con nota acquisita in atti al prot.n. RA/0408873 del 22/10/2024, a trasmettere le integrazioni richieste;

CONSIDERATO il parere tecnico dell'ARTA Abruzzo – Distretto di Teramo, trasmesso con nota prot.n. 44651/2024 ed acquisito in atti al prot. n. RA/449810 del 21/11/2024 (allegato 1 al presente provvedimento), di seguito sintetizzato " [...]

1) Interventi in progetto nei capannoni n. 3 e 4B

[...] Il nuovo settore 4B (quarantena) verrà ristrutturato e ridimensionato, passando da una SUA di 132,80 mq a circa 95 mq. Di conseguenza, la capacità massima di tale settore verrà ridotta di un posto. [...] nel capannone n. 3 verranno installate 98 gabbie parto, al posto delle 126 attualmente presenti. Si avrà, quindi, una diminuzione complessiva della potenzialità massima di 29 posti. [...] Si prende atto della diminuzione della potenzialità massima di allevamento [...] che può qualificarsi come modifica non sostanziale [...];

2) Modifica della linea di rete fognaria a servizio del capannone n. 4

[...] verrà modificata la linea della rete fognaria a servizio del capannone 4. Nello specifico, la linea fognaria presente ad est del capannone continuerà a raccogliere i liquami provenienti dal settore 4A, mentre i liquami provenienti dal settore 4B confluiranno in un pozzetto di raccolta da 10 mc, posto sul lato Nord del capannone, da cui – mediante una condotta in pressione fuori terra – verranno inviati al pozzetto già presente a valle del capannone n. 4 e confluiranno nella condotta fognaria già esistente. [...] Si prende atto della modifica della rete fognaria resasi necessaria per sopperire alla mancanza delle opportune pendenze, che può qualificarsi come modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'AIA, [...] si chiede all'azienda di specificare lo stato dell'iter concessorio di derivazione delle acque sotterranee [...];

3) Dismissione di un silo dal capannone n. 4

[...] necessaria a seguito dell'ammodernamento del capannone n. 4 e dell'installazione di un nuovo silo [...] Il silo dismesso verrà stoccato in zona già adibita a deposito di materiale da riutilizzo [...] Si prende atto della dismissione del vecchio silo e dell'intenzione dell'azienda di stoccarlo in una zona adibita a deposito di materiale da riutilizzo, per un eventuale futuro riutilizzo. Si richiama la definizione di rifiuto ai sensi dell'art. 183 c. 1 lettera a del D. Lgs. 152/06, specificando che affinché non ricorrano le

condizioni per l'inquadramento del silo dismesso nella normativa dei rifiuti, il riutilizzo deve essere "certo" e non "eventuale". [...];

4) Sostituzione della nastropressa con un estrattore centrifugo per la gestione del processo di disidratazione del fango.

[...] sostituito la nastropressa precedentemente utilizzata, ormai obsoleta, con un estrattore centrifugo marca ALCI modello GA 400 H. Tale centrifuga è posizionata nell'area dell'impianto di compostaggio precedentemente occupata dalla nastropressa, senza alcuna modifica alla rete idrica già presente. [...] Dato che il polielettrolita attualmente in uso non è adatto allo scopo, sarà necessario sostituirlo con un prodotto con diverso peso specifico, ma con caratteristiche chimiche analoghe. [...] La Società ha allegato il piano di collaudo acustico datato 05.08.2024 realizzato dopo l'inserimento della centrifuga. [...] si ritiene che la sostituzione della nastropressa con una centrifuga e l'utilizzo di un diverso tipo di polielettrolita possano rientrare fra le modifiche non sostanziali che non richiedono l'aggiornamento dell'autorizzazione, ai sensi della DGR 118/19, par. 3.2 dell'allegato. Si chiede di fornire la scheda tecnica del nuovo e del vecchio polielettrolita e di aggiornare contestualmente la scheda dell'ETD relativa alle materie prime. [...];

DATO ATTO che il Gestore ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, di cui al D.M. 24/04/08 ed alla D.G.R. n. 308/2009, al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e dell'art. 3 del Decreto Interministeriale del 10/11/2011;

PRESO ATTO, nelle more degli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 159/2011, dell'autocertificazione antimafia acquisita al prot.n. RA/358225 del 13/09/2024,, con la quale i soggetti elencati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 hanno attestato che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente Provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

DETERMINA

ART. 1

AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale DPC025/49 del 10/02/2021, come successivamente aggiornata, a seguito di modifica non sostanziale, con provvedimento DPC025/128 del 11/05/2023, rilasciata alla Ditta Martini S.p.A. nella persona del Gestore, relativa Impianti per l'allevamento intensivo di suini presso l'installazione sita in Loc. Poggio Morello, Sant'Omero (TE), per l'esercizio dell'attività di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e precisamente:

6.6.c): "Allevamento intensivo di suini con più di 750 posti scrofe"

per una potenzialità massima pari a 1.633 capi/ciclo come indicato nella seguente tabella:

B.4. Produzione dell'installazione				
N° capannone	Specie Allevata	Categoria Allevata	Posti/Ciclo	N° Cicli/Anno
1	Suini	Scrofe	586	---
2			434	
3			213	
4			400	
TOTALE			1.633	

ART. 2

ELABORATI PLANIMETRICI

1. La planimetria “**Allegato B.1 – Layout impianto**”, datata 05/08/2024 ed acquisita con prot.n. RA/382186 del 01/10/2024 (Allegato 2 al presente provvedimento) aggiorna e sostituisce integralmente le equivalenti planimetrie di cui all’autorizzazione AIA n.DPC025/49 del 10/02/2021 e successivo aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale n.DPC025/128 del 11/05/2023.
2. La planimetria “**Allegato C.2 – Depositi di materie prime**”, datata 05/08/2024 ed acquisita con prot.n. RA/382186 del 01/10/2024 (Allegato 3 al presente provvedimento) aggiorna e sostituisce integralmente le equivalenti planimetrie di cui all’autorizzazione AIA n.DPC025/49 del 10/02/2021 e successivo aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale n.DPC025/128 del 11/05/2023.
3. La planimetria “**Allegato D.1 – Reti idriche e pozzi**”, datata 05/08/2024 ed acquisita con prot.n. RA/382186 del 01/10/2024 (**Allegato 4** al presente provvedimento) aggiorna e sostituisce integralmente le equivalenti planimetrie di cui all’autorizzazione AIA n.DPC025/49 del 10/02/2021 e successivo aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale n.DPC025/128 del 11/05/2023.

ART. 3

ULTERIORI PRESCRIZIONI

Oltre a quanto disposto con autorizzazione AIA n.DPC025/49 del 10/02/2021 e successivo aggiornamento con provvedimento n.DPC025/128 del 11/05/2023, il Gestore è tenuto a rispettare le seguenti ulteriori condizioni:

1. Il vecchio silo, una volta dismesso, dovrà essere stoccato nella zona adibita a deposito di materiale da riutilizzo. Il Gestore è tenuto a comunicare, al momento della dismissione, tempistiche e modalità di riutilizzo del silo medesimo. In mancanza di certezza sul riutilizzo, il silo dismesso dovrà essere considerato rifiuto, applicando la pertinente normativa ai fini dello smaltimento;
2. Entro 10gg dal rilascio del presente provvedimento, il Gestore è tenuto ad trasmettere all’AC e ad ARTA Abruzzo l’aggiornamento della tabella ETD relativa alle materie prime e le schede tecniche del polielettrolita, come richiesto nel parere ARTA prot.n. 44651/2024.

ART. 4

Si precisa che tutti i riferimenti al codice 6.6.a): Impianti per l’allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg) di cui al provvedimento n.DPC025/128 del 11/05/2023, non corretti, sono da interdarsi di fatto rettificati a mezzo del presente provvedimento con il corretto codice IPPC, ovvero il 6.6.c): “Allevamento intensivo di suini con più di 750 posti scrofe”.

ART. 5

Fermo restando quanto sopra riportato, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nell’Autorizzazione autorizzazione AIA n.DPC025/49 del 10/02/2021 e successivo aggiornamento con provvedimento n.DPC025/128 del 11/05/2023, non contemplati nel presente provvedimento. Il Gestore è tenuto, inoltre, al rispetto degli ulteriori limiti, prescrizioni, condizioni e gli obblighi contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l’adozione dei provvedimenti riportati all’art. 29-decies, comma 9 e delle sanzioni di cui all’art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/2006.

L’aggiornamento dell’Autorizzazione di cui al presente Provvedimento è sottoposto alla condizione risolutiva dell’esito positivo delle verifiche antimafia da parte della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), ai sensi dell’art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011. L’esito negativo delle predette verifiche comporterà la revoca del presente Provvedimento.

Art. 6

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente Provvedimento alla Ditta Martini S.p.A., con sede legale in Via Emilia 2614 – 47020 Budrio di Longiano (FC) e sede operativa in Via Colle San Lorenzo – Sant’Omero (TE), e ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

Art. 7

Contro il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dal rilascio del presente Provvedimento.

ALLEGATI:

Allegato 1: parere ARTA prot.n. 44651/2024 (prot. n. RA/449810 del 21/11/2024);

Allegato 2: "Allegato B.1 – Layout impianto", datata 05/08/2024 (prot.n. RA/382186 del 01/10/2024);

Allegato 3: "Allegato C.2 – Depositi di materie prime", datata 05/08/2024 (prot.n. RA/382186 del 01/10/2024);

Allegato 4: "Allegato D.1 – Reti idriche e pozzi", datata 05/08/2024 (prot.n. RA/382186 del 01/10/2024);

L'ESTENSORE

Dott. Claudio TONTODONATI

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.L. 39/93)*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Fabio PIZZICA

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.L. 39/93)*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario CIAMPONI

(firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC B8ED794505AC3471853B1086CE1448115893C5B7F5DA516FB23A4DB53664E00A

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: DARIO CIAMPONI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Nr. determina DPC025/456
Data determina 28/11/2024
Progressivo 21370/24

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RALESFU-165823

PASSWORD DSMdC

DATA SCADENZA 29-11-2025

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

